



Istituto di Istruzione Superiore “Virgilio”
Via Cavour , 62 – 50053 Empoli (FI) ☎ 0571 74277 – fax 0571 74183
Liceo Artistico Via Fucini, 33 - ☎ 0571 700695 – fax 0571 981460
e-mail fiis01400v@istruzione.it – www.virgilioempoli.it
Codice Fiscale n. 82005630486



LICEO CLASSICO

LICEO LINGUISTICO

LICEO ARTISTICO

Prot. n° 8189/C40b

Empoli, 26/11/2011

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

Decreto Legislativo n° 150 del 27 ottobre 2009
Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n°254 del 31 ottobre 2009

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Alessandro MARINELLI

Relazione illustrativa

L'Istituto di Istruzione Superiore "Virgilio" di Empoli, ai sensi del D.Lgs. 150/2009, essendo unità organizzativa periferica dello Stato, è chiamato ad adottare una "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", da aggiornare annualmente, che indichi le iniziative previste per garantire:

- a. un adeguato livello di trasparenza;
- b. la legalità e lo sviluppo della cultura della legalità.

Considerata la tipologia del servizio reso da questa istituzione, che prioritariamente si basa sulla formazione e sviluppo della coscienza critica dei discenti, sull'analisi e studio dei fenomeni caratterizzanti l'evoluzione della società, il presente programma sarà sottoposto a parere del Circolo di qualità.

Il Circolo di qualità, essendo organo paritetico e rappresentativo di tutti gli attori che orbitano attorno ai servizi resi da questa amministrazione, ai sensi del comma 2 art. 11 dovrà fornire indicazioni e monitorerà l'operato svolto dall'amministrazione in riferimento alle iniziative per la realizzazione di quanto indicato in premessa.

Il Presente Programma tiene conto della tipologia di struttura periferica, della tipologia dei servizi che eroga, del contesto ambientale e territoriale in cui opera, della tipologia degli utenti nonché dell'assetto organizzativo.

Il personale è distinto in personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario (ATA) e personale docente, per complessive 135 unità. Il Personale ATA e docente, a seconda delle mansioni svolte è come di seguito costituito in organico:

- Direttore SGA (1 Unità);
- Assistenti Amministrativi (9 Unità);
- Assistenti Tecnici (5 Unità);
- Collaboratori Scolastici (18 Unità);
- Personale Docente (148 Unità).

La struttura è diretta da un Dirigente, il cui ufficio è in via Cavour n. 62 Empoli e che, a seguito dell'operazione trasparenza, ha inserito i dati relativi al curriculum ed alla retribuzione sul sito web dell'Istituto e sul sito istituzionale del MIUR.

Gli Utenti diretti del servizio sono gli studenti che appartengono ad una fascia di età compresa tra i 14 ed i 19 anni. Nel corrente anno scolastico il numero complessivo di alunni è di circa 1350 distribuiti in tre indirizzi di studio e 59 classi di cui 10 articolate.

Nella tabella allegata sono indicate la attività poste in essere e relative al presente piano, nonché il programma triennale di riferimento.

F.to **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**
Alessandro MARINELLI

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

Attività	Risorse umane e finanziarie	Indicatore	Obiettivo 1° anno	Obiettivo 2° anno	Obiettivo 3° anno
PEC	1 Assistente Amministrativo Spesa imputata al programma annuale	Costo servizi postali anno 2010	Riduzione costi dei servizi 5% rispetto alla spesa 2010	Riduzione costi dei servizi 10% rispetto alla spesa 2010	Riduzione costi dei servizi 15% rispetto alla spesa 2010
Implementazione utilizzo Albo e sito WEB istituto	1 Assistente Tecnico 1 Docente con specifica funzione Spesa imputata al programma annuale	Numero atti pubblicati anno 2010	Implementazione non inferiore al 10% annuo obiettivo anno 2011 pubblicazione 60% atti	Implementazione non inferiore al 10% annuo obiettivo anno 2012 pubblicazione 70% atti	Implementazione non inferiore al 10% annuo obiettivo anno 2013 pubblicazione 80% atti
Manifestazioni pubbliche finalizzate alla cultura della legalità	1 Docente con Specifica Funzione Spesa imputata al programma annuale	Numero manifestazioni anno 2010	Implementazione pari al 10% riferito al 2010	Implementazione pari al 10% riferito al 2011	Implementazione pari al 10% riferito al 2012
Utilizzo sistema comunicativo per eventuali suggerimenti e/o indicazioni riferiti alla qualità del servizio	Circolo di Qualità Spesa imputata al programma annuale	Numero manifestazioni anno 2010	Implementazione pari al 10% riferito al 2010	Implementazione pari al 10% riferito al 2011	Implementazione pari al 10% riferito al 2012

Documento approvato, sentito il parere del **Circolo di Qualità** composto da:

1. Sig.ra Ginetta Daini Palesi (Presidente del Consiglio d'Istituto);
2. Prof.ssa Sandra Dainelli (Funzione Strumentale per la Qualità);
3. Studente Manuel Rosco (rappresentante degli studenti del Consiglio d'Istituto);

con la delibera del Consiglio di Istituto n. 380 del 24/11/2011, ai sensi degli art. 11 del D.Lgs. 150/2009.

Estratto Normativo
Piano della performance
APPLICAZIONE LEGGE 150/2009
CAPO III

Trasparenza e rendicontazione della performance

Art. 11.

Trasparenza

1. La trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera *m*), della Costituzione.

2. Ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13;
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

3. Le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance.

4. Ai fini della riduzione del costo dei servizi, dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché del conseguente risparmio sul costo del lavoro, le pubbliche amministrazioni provvedono annualmente ad individuare i servizi erogati, agli utenti sia finali che intermedi, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279. Le amministrazioni provvedono altresì alla contabilizzazione dei costi e all'evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché al monitoraggio del loro andamento nel tempo, pubblicando i relativi dati sui propri siti istituzionali.

5. Al fine di rendere effettivi i principi di trasparenza, le pubbliche amministrazioni provvedono a dare attuazione agli adempimenti relativi alla posta elettronica certificata di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82, agli articoli 16, comma 8, e 16-*bis*, comma 6, del decreto.

6. Ogni amministrazione presenta il Piano e la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10 comma 1, lettere *a*) e *b*), alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

7. Nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative di cui al comma 2.

8. Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale in apposita sezione di facile accesso e consultazione, e denominata: «Trasparenza, valutazione e merito»:

- a) il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione;
- b) il Piano e la Relazione di cui all'articolo 10;
- c) l'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti;
- d) l'analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti;
- e) i nominativi ed i curricula dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione e del Responsabile delle funzioni di misurazione della performance di cui all'articolo 14;
- f) i curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo;
- g) le retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato;
- h) i curricula e le retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo;
- i) gli incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti ai dipendenti pubblici e a soggetti privati.

9. In caso di mancata adozione e realizzazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità o di mancato assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui ai commi 5 e 8 è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti preposti agli uffici coinvolti.

Bozza da sottoporre a parere del Circolo di Qualità ed alla delibera del Consiglio di Istituto ai sensi degli art. 11 del D.Lsvo 150/2009 legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e di cui all'articolo 34, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69.